

PIANO DI LAVORO DI DIRITTO ED ECONOMIA

OBIETTIVI DISCIPLINARI RELATIVI ALLE CONOSCENZE E ALLE COMPETENZE CHE GLI ALLIEVI DEVONO RAGGIUNGERE NEL CORSO DEL PRIMO BIENNIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il lavoro proposto nel primo biennio non ha come obiettivo primario una formazione tecnico-professionale, ma intende invece contribuire alla formazione di cittadini consapevoli della complessità delle realtà socio-economiche nelle quali sono inseriti.

Attraverso lo studio delle nozioni economiche e giuridiche, si vogliono dunque far acquisire agli allievi le basi culturali e gli strumenti conoscitivi essenziali per un'alfabetizzazione giuridico-economica, che consenta loro:

- di meglio comprendere la divulgazione giornalistica;
- di utilizzare il linguaggio di base del diritto e dell'economia;
- di consultare con una certa dimestichezza la Costituzione o un altro testo normativo;
- di comprendere le dinamiche delle attività di produzione e di scambio di beni e di servizi;
- di operare semplici confronti fra i principali ordinamenti giuridici ed i diversi sistemi economici.

I SAPERI ESSENZIALI DELLA CLASSE SECONDA

- Gli operatori economici: famiglie, imprese, Stato, resto del mondo
- Il funzionamento del sistema economico: il mercato dei beni
- Il mercato del lavoro
- La moneta
- Sviluppo e sottosviluppo
- I principi costituzionali: la Costituzione Italiana, caratteri, struttura, principi fondamentali; i rapporti politici
- L'ordinamento della Repubblica Italiana: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Magistratura, Corte Costituzionale

LE METODOLOGIE DIDATTICHE E GLI STRUMENTI UTILIZZATI

Le unità didattiche sono impostate avendo come essenziale punto di riferimento il libro di testo. Le lezioni frontali si svolgono promuovendo la dialettica educativa docente-allievo.

I CRITERI DI VALUTAZIONE E GLI STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI

La valutazione pone in primo piano l'acquisizione dei contenuti disciplinari proposti, le capacità di esporre in modo chiaro e preciso e l'uso, sia pure elementare, del lessico specifico delle discipline. Ulteriori elementi per la determinazione del livello cognitivo-formativo raggiunto dall'allievo sono: la contestualizzazione delle problematiche affrontate, la capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo.

Le prove di verifica si fondano su colloqui orali, prove scritte strutturate o semi strutturate (test a risposte chiuse e brevi quesiti scritti), ricerche individuali o di gruppo, lavori sull'eserciziario in dotazione agli alunni.

RECUPERO

Tenendo conto delle esperienze pregresse, di regola il recupero degli allievi in difficoltà avverrà nell'orario curricolare attraverso interventi didattici mirati.

LIBRO DI TESTO

Lucia Rossi, *Impariamo il diritto e l'economia*, Tomo 2, Tramontana, Milano, 2006.

PROGRAMMA DISCIPLINARE DELLA CLASSE SECONDA (i tempi di svolgimento sono puramente indicativi).

I UNITA'. Gli operatori economici: revisione ed approfondimento di quanto già esaminato nell'ultima parte del primo anno. SETTEMBRE - OTTOBRE

II UNITA'. Il mercato dei beni: scambio, valore, prezzo; il mercato; il mercato dei beni; le forme di mercato. ENTRO NOVEMBRE

III UNITA'. La moneta: funzioni, requisiti e tipi di moneta; il valore della moneta e l'inflazione, il credito e le banche; la moneta unica. ENTRO DICEMBRE

IV UNITA'. Il lavoro: il mercato del lavoro; domanda e offerta di lavoro; la disoccupazione. ENTRO GENNAIO

V UNITA'. Il reddito nazionale e lo sviluppo economico: prodotto e reddito nazionale; lo sviluppo economico; il sottosviluppo. ENTRO FEBBRAIO

VI UNITA'. I principi costituzionali: la Costituzione Italiana, caratteri, struttura, principi fondamentali; i rapporti politici; i rapporti etico-sociali. ENTRO MARZO

VII UNITA'. L'ordinamento della repubblica: il parlamento; il presidente della repubblica; il governo, la magistratura; la corte costituzionale; cenni sulle autonomie locali. ENTRO FINE MAGGIO

IVREA, 30 novembre 2015